



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 37 del 10/03/2011

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 7 marzo 2011, n. 104

Programma WELFARE TO WORK - Avviso Pubblico “per la presentazione di richieste di accesso agli incentivi per l’autoimpiego di lavoratori svantaggiati destinatari degli interventi previsti dall’Azione di Sistema” - Revoca ammissioni a finanziamento del mese di febbraio e scorrimento graduatoria del mese di marzo 2010.

Il giorno 7 marzo 2011 presso la sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, n.1 Z.I. - Bari è stata adottata la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI gli artt.3 e 16 del D.L.vo n. 165/2001 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n. 7/97;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261/98;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 2468 del 15/12/2009 di approvazione dell’Azione di Sistema Welfare to Work;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 54 del 10/02/2010 di approvazione dell’Avviso Pubblico “per la presentazione di richieste di accesso agli incentivi per l’autoimpiego di lavoratori svantaggiati destinatari degli interventi previsti dall’Azione di Sistema”;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l’adozione della presente, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all’art. 5, comma 1, della già richiamata L.R. n. 7/97;

Considerato che:

con Determinazione dirigenziale n. 54 del 10/02/2010, rettificata con successivo Atto dirigenziale n. 198 del 22 marzo 2010, è stato approvato l’Avviso Pubblico per la presentazione di richieste di accesso agli incentivi per l’autoimpiego di lavoratori svantaggiati destinatari degli interventi previsti dall’Azione di Sistema, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 32 del 18/02/10 ai sensi della D.G.R. n. 2468 del 15/12/2009, per la concessione ai singoli soggetti destinatari di un contributo, nella misura massima di euro 25.000,00 (euro venticinquemila/00) - al lordo delle ritenute di legge - per coloro che

intendono inserirsi/reinserirsi nel mercato del lavoro, attraverso la realizzazione di attività di autoimpiego o creazione d'impresa.

Il finanziamento complessivo disponibile per gli interventi di cui a tale Avviso pubblico è pari ad euro 3.195.000,00.

Visti gli AA.DD. n. 320, n. 321 e n. 322, tutti adottati in data 6 maggio 2010 e pubblicati sul Burp n. 86 del 13.05.2010, con cui il Servizio Politiche per il lavoro recepisce gli AA.DD. adottati rispettivamente dalle Amministrazioni Provinciali di Bari, Taranto e Lecce e dichiarava ammissibili a finanziamento tra le altre le istanze presentate dai signori Di Fonzo Nicola Vito, Calabrò Antonino, Marazia Carlo, Scuccimarri Piergiacomo nella Provincia di Bari, dai signori Bruno Gianfranco e da Maggiore Marisa nella Provincia di Taranto, dai signori Polimeno Anna Paola e Luceri Luca nella Provincia di Lecce;

Viste le note di cui al prot. n. 0019759 del 9.11.2010 indirizzata al signor Calabrò Antonino, prot. n. 0022871 del 7.12.2010 indirizzata a Marazia Carlo, prot. n. 0019762 del 9.11.2010 indirizzata al signor Scuccimarri Piergiacomo, prot. n. 0019760 del 9.11.2010 indirizzata al signor Di Fonzo Nicola Vito, prot. n. 0018943 del 2.11.2010 indirizzata alla signora Maggiore Marisa, prot. n. 0024356 del 21.12.2010 indirizzata al signor Bruno Gianfranco, prot. n. 0020140 del 12.11.2010 indirizzata al signor Polimeno Anna Paola, con le quali il Servizio Politiche per il lavoro della Regione Puglia comunicava, ai sensi degli artt. 7 e 8, legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni, l'avvio del procedimento di revoca del contributo concesso.

Preso atto che:

- che per tutti i beneficiari innanzi indicati, l'avvio del procedimento è stato disposto in applicazione di quanto previsto dal paragrafo H dell'Avviso pubblico n. 54 del 2010, rubricato "obblighi del soggetto ammesso a contributo", il quale prescrive che "il destinatario dell'intervento si impegna, pena la revoca del contributo, entro 120 giorni dalla pubblicazione dell'ammissione ad incentivo (vale la data del timbro postale di spedizione) a trasmettere esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, la richiesta di erogazione della 1a tranche dell'incentivo alla Regione Puglia [...]. La richiesta di erogazione della 1a tranche dell'incentivo (All. E) dovrà essere corredata della seguente documentazione, pena la revoca della concessione del contributo [...]";
- che, a seguito della comunicazione di avvio del procedimento di revoca per decadenza dal contributo determinata da omessa produzione documentale nei termini prescritti dall'avviso pubblico, soltanto i signori Bruno Gianfranco e Calabrò Antonino si sono avvalsi della facoltà di presentare, entro 10 giorni dalla ricezione della medesima comunicazione, deduzioni pertinenti al procedimento avviato nei loro confronti;
- che, tuttavia, con nota prot. n. 0024356 del 21.12.2010 indirizzata al signor Bruno Gianfranco e con nota prot. n. 0022879 del 7.12.2010 indirizzata al signor Calabrò Antonino, il Servizio Politiche per il lavoro della Regione Puglia ha comunicato i motivi per i quali ha ritenuto che le deduzioni rispettivamente proposte non fossero pertinenti e idonee a giustificare l'omessa presentazione nei termini della documentazione prescritta dal paragrafo H dell'Avviso pubblico n. 54 del 2010;
- che, con riferimento all'ammissione a contributo dell'istanza presentata nel mese di febbraio dal signor Cristian Fiorentino, l'Amministrazione Provinciale di Lecce ha comunicato con nota prot. n. 91726 del 16.11.2010, inviata al Servizio Politiche per il lavoro della Regione Puglia e al soggetto interessato, che, per mero errore materiale, era stato indicato l'importo di euro 25.000,00 in luogo di euro 12.500,00, corrispondente alla somma effettivamente richiesta dall'istante.

Preso atto, da ultimo, che:

per effetto della revoca dell'ammissione a finanziamento delle istanze presentate dai signori Di Fonzo Nicola Vito, Calabrò Antonino, Marazia Carlo, Scuccimarri Piergiacomo, Bruno Gianfranco, Maggiore

Marisa, Polimeno Anna Paola, Luceri Luca e per effetto della rideterminazione del contributo ammesso per l'istanza del signor Fiorentino Cristian si sono rese disponibili risorse economiche per un importo complessivo di euro 210.119,50.

Tenuto conto che:

con A.D. n. 536 del 17.09.2010, rettificato con A.D. n. 25 del 31.01.2011, pubblicato sul Burp n. 19 del 3.09.2010, il Servizio Politiche per il lavoro della Regione Puglia ha recepito la graduatoria delle istanze ammesse all'incentivo, già oggetto di approvazione da parte dei competenti Uffici Provinciali, in numero pari a 271, tra quelle pervenute entro il 31.03.2010 in risposta all'Avviso pubblico n. 54/10;

che, nell'ambito del summenzionato A.D. n. 536 del 17.09.2010, come rettificato dall'A.D. n. 25 del 31.01.2011, tuttavia, si è dato atto che le istanze ammesse a finanziamento a copertura delle risorse disponibili sono in numero pari a 104, e che l'istanza presentata dalla sig.ra Coricciati Anna Maria, pur valutata ammissibile per un importo di euro 25.000,00, risulta finanziabile limitatamente all'importo di euro 15.034,54 per carenza di risorse, come indicato nell'Allegato n. 2, parte integrante del medesimo provvedimento;

che, pertanto, il Servizio Politiche per il lavoro della Regione Puglia ha dato atto che le istanze, ammesse in graduatoria e risultate non finanziabili in quella fase per carenza di fondi, sarebbero state finanziate attraverso lo scorrimento della graduatoria qualora si determinassero delle economie.

Per tutto quanto sopra esposto con il presente atto:

si dichiara la decadenza dall'ammissione a finanziamento delle istanze presentate dai signori Di Fonzo Nicola Vito, Calabrò Antonino, Marazia Carlo, Scuccimarri Piergiacomo, Bruno Gianfranco, Maggiore Marisa, Polimeno Anna Paola, Luceri Luca, ai sensi del paragrafo H dell'Avviso pubblico n. 54 del 2010; per l'effetto, si revoca l'ammissione a finanziamento dei signori Di Fonzo Nicola Vito, Calabrò Antonino, Marazia Carlo, Scuccimarri Piergiacomo, approvata con A.D. n. 320 del 6.05.2010; dei signori Bruno Gianfranco e Maggiore Marisa, approvata con A.D. n. 321 del 6.05.2010; dei signori Polimeno Anna Paola e Luceri Luca, approvata con A.D. n. 322 del 6.05.2010; tutti pubblicati i citati provvedimenti sul Burp n. 86 del 13.05.2010;

si dà atto della rideterminazione, da parte dell'Amministrazione Provinciale di Lecce, nella misura di euro 12.500,00 dell'importo ammesso relativamente all'istanza presentata dal signor Cristian Fiorentino nel mese di febbraio 2010;

si dà atto della sopravvenuta disponibilità di economie per un importo pari ad euro 210.119,50, da destinare allo scorrimento della graduatoria approvata con A.D. n. 536 del 17.09.2010, come rettificato con A.D. n. 25 del 31.01.2011, e della conseguente finanziabilità delle istanze di cui all'Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto;

si dà atto che, allo stato, residuano euro 194,04 che, unitamente ad eventuali economie che si determinassero, saranno destinati allo scorrimento della graduatoria degli ammessi, tenendo conto del massimo punteggio e, a parità di punteggio, dell'ordine cronologico di arrivo, come risultante dall'Allegato n. 1 alla Determina n. 25 del 31 gennaio 2011.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCC. MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa a carico del Bilancio regionale né a carico di altri enti per cui i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Decreto Legislativo n. 165 del 2001 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. 4.2.97, n. 7, contenente “Norme in materia di organizzazione dell’Amministrazione Regionale”;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale del 28.7.98, n. 3261, avente per oggetto “Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali”;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso;
- di revocare, ai sensi del paragrafo H dell’Avviso Pubblico n. 54 del 2010, l’ammissione a finanziamento dei signori Di Fonzo Nicola Vito, Calabrò Antonino, Marazia Carlo, Scuccimarri Piergiacomo, approvata con A.D. n. 320 del 6.05.2010; dei signori Bruno Gianfranco, Maggiore Marisa, approvata con A.D. n. 321 del 6.05.2010; dei signori Polimeno Anna Paola e Luceri Luca, approvata con A.D. n. 322 del 6.05.2010; tutti pubblicati i citati provvedimenti sul Burp n. 86 del 13.05.2010;
- di dare atto della rideterminazione, da parte dell’Amministrazione Provinciale di Lecce, nella misura di euro 12.500,00 dell’importo ammesso relativamente all’istanza presentata dal signor Cristian Fiorentino nel mese di febbraio 2010;
- di dare atto, per l’effetto, della sopravvenuta disponibilità di economie per un importo pari ad euro 210.119,50, da destinare allo scorrimento della graduatoria approvata con A.D. n. 536 del 17.09.2010, come rettificato con A.D. n. 25 del 31.01.2011, di cui all’Allegato 1 quale parte integrante del citato provvedimento, e della conseguente finanziabilità delle istanze di cui all’Allegato A, quale parte integrante ed essenziale del presente atto;
- di dare atto che, allo stato, residuano euro 194,04, che, unitamente ad eventuali economie che si determinassero, saranno destinati allo scorrimento della graduatoria degli ammessi, tenendo conto del massimo punteggio e, a parità di punteggio, dell’ordine cronologico di arrivo, come risultante dall’Allegato n. 1 alla Determina n. 25 del 31 gennaio 2011;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, a cura del Servizio Politiche per il Lavoro, ai sensi dell’art. n. 6 della L.R. n. 13/94.
- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine perentorio di 20 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul B.U.R.P.

Il presente atto, redatto in originale e composto complessivamente da n. 8 facciate, di cui n. 1 contenente l’Allegato A:

1. è immediatamente esecutivo non comportando ulteriori adempimenti contabili;
2. sarà reso pubblico, ai sensi dell’art. 6, comma quinto, della L.R. n.7/97, mediante pubblicazione nell’Albo del Servizio Politiche dove resterà affisso per n. 10 giorni lavorativi;
3. verrà trasmesso agli uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza;

4. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, co. 5, L.R. 7/97;

5. la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia equivale a notifica agli interessati.

Il Dirigente del Servizio
Luisa Anna Fiore